

Norme per la preparazione del manoscritto

Le comunicazioni e i poster presentati al Convegno potranno essere pubblicati in forma estesa sugli atti del Convegno che usciranno sulla rivista Italus Hortus: <http://www.soihs.it>

I lavori in forma estesa dovranno essere inviati per posta elettronica (indirizzo events@iasma.it) o consegnati alla Segreteria Organizzativa del Convegno **entro il 09 luglio 2010, data di fine convegno**. Saranno pubblicati solo i lavori a carattere sperimentale non apparsi in precedenza su riviste italiane. Il Comitato Scientifico- Editoriale del Convegno provvederà ad inviare ogni lavoro ad un revisore, che deciderà in merito all'accettazione del lavoro e potrà richiedere revisioni ed integrazioni agli Autori. I testi dei lavori dovranno essere redatti su fogli A4, con interlinea doppia e margini di 3 cm (sinistro e destro). Il carattere del testo deve essere Times New Roman 12. Le pagine devono essere numerate. **Ogni articolo non potrà superare le 6 pagine a stampa**, corrispondenti a 15 pagine stilate con le norme sopra riportate e comprendenti le Tabelle, le Figure e le Foto. Ogni pagina può contenere un **massimo di 2000 caratteri (spazi inclusi) o non più di quattro tra Tabelle, Figure e Foto da stampare su una sola colonna** con base 10 cm.

Supporti accettati: I testi e le tabelle devono necessariamente essere in formato Word (estensione DOC) o Rich Text Format (estensione RTF). Eventuali grafici e figure devono essere in formato JPG con risoluzione minima 300 dpi e larghezza pari a cm 10 (una colonna).

La pubblicazione avverrà in bianco e nero; eventuali **figure o tabelle a colori saranno a carico dell'autore** che ne farà richiesta (circa 200 Euro per una pagina).

La prima pagina deve comprendere nell'ordine:

Titolo in Italiano,

nome e cognome dell'Autore(i),

indirizzo(i) dell'Istituzione(i) di appartenenza,

nome e indirizzo dell'autore corrispondente (compreso fax, e-mail),

riassunto in Italiano,

parole chiave (non presenti nel titolo, max 5),

titolo in Inglese,

abstract in Inglese,

key-words (max 5).

Riassunto: il riassunto in Italiano è limitato a un massimo di 100 parole, l'abstract in Inglese compreso tra 100-200 parole. In entrambi i casi devono essere riportati scopi e risultati della ricerca senza abbreviazioni, equazioni e citazioni bibliografiche. L'abstract in Inglese deve contenere informazioni chiare per consentire la massima visibilità del lavoro ad un pubblico più ampio.

Parole chiave: la lista di parole chiave in Italiano e Inglese, non presenti nel titolo, includono nomi comuni e scientifici, nomi delle specie, nome comune degli elementi chimici, termini fisiologici e patologici.

Testo: il testo dovrà essere organizzato nel seguente modo:

Introduzione (che deve terminare con indicazione degli scopi del lavoro),

Materiale e metodi,

Risultati,

Discussione,

Conclusioni,

Bibliografia.

Risultati e discussione possono anche essere accorpati in un unico paragrafo.

Gli elenchi devono essere puntati, secondo l'esempio sotto riportato.

- Il punto deve essere tondo e pieno;
- Il testo deve rientrare;
 - L'eventuale sotto punto è tondo, ma vuoto;
 - Non sono ammessi ulteriori livelli.

Non sono ammesse note a piè di pagina.

Unità di misura: le unità di misura e il relativo simbolo devono essere quelle del Sistema Internazionale (SI). Il simbolo, senza punto, deve seguire il valore numerico.

Nomi delle Piante: i nomi scientifici di piante e animali sono indicati in corsivo. I nomi delle cultivar vanno scritti con la prima lettera maiuscola senza virgolette, preceduti dall'abbreviazione "cv" senza punto (es. *Chrysanthemum morifolium* Ramat cv Snow Don).

Corsivo: il corsivo nel testo deve essere usato solo per espressioni latine, nomi scientifici e parole straniere, limitate a quelle per cui non esiste il corrispettivo italiano.

Tabelle: le tabelle devono essere riportate a fine testo, in pagine separate e comunque non inserite all'interno del testo. In ogni caso deve essere possibile intervenire all'interno delle tabelle per modificare bordi, dimensioni e caratteri di stampa. Il titolo delle tabelle deve essere in Italiano e Inglese (questo in corsivo). Non riportare gli stessi dati in tabelle e grafici. Le tabelle devono essere intelleggibili senza ricorrere al testo e numerate con numero arabo progressivo (es. Tab. 1). Le unità di misura devono essere chiaramente indicate. Ogni colonna deve riportare un'appropriata intestazione. Eventuali riferimenti bibliografici in calce a tabelle e figure vanno in parentesi.

Grafici: i grafici devono essere in formato JPG con risoluzione minima 300 dpi e larghezza minima di cm 10 (una colonna). Il titolo dei grafici deve essere in Italiano e Inglese (questo in corsivo). I grafici devono essere in bianco e nero; la pubblicazione di grafici a colori sarà a carico dell'autore. I grafici non devono essere inseriti all'interno del testo. All'interno del testo il grafico è indicato come Figura e numerato con numero arabo progressivo (es. Fig. 1).

Immagini: foto, diapositive e disegni devono essere forniti in originale. Qualora l'originale non sia disponibile, è possibile inviare un file in formato JPG o TIF; ogni altro formato non sarà accettato. La larghezza minima è pari a cm 10 (una colonna). La pubblicazione a colori sarà a carico dell'autore.

La didascalia di grafici e immagini deve essere riportata in Italiano e Inglese (questo in corsivo) in files separati o al termine del testo. Le figure devono essere intelligibili senza ricorrere alla lettura del testo e numerate con numero arabo progressivo. Tutte le figure devono avere un riferimento nel testo.

Bibliografia: le citazioni bibliografiche all'interno del testo devono avvenire mediante il riferimento al cognome dell'Autore o degli Autori (se due) e all'anno di pubblicazione. Nel caso di più Autori, al nome primo seguirà l'abbreviazione *et al.* Nel caso di più lavori nello stesso anno dello stesso Autore, all'anno si faranno seguire lettere minuscole progressive (es. 2003a, 2003b). La bibliografia dei lavori citati deve essere indicata in ordine alfabetico secondo il seguente schema, con i caratteri speciali e la punteggiatura indicati:

CASO N. 1 PUBBLICAZIONE SU RIVISTA

AUTORE/I (la virgola separa gli Autori uno dall'altro), anno di pubblicazione. *Titolo del lavoro.* Rivista, volume (numero della rivista): numero pagine. Es. ROSSI G., BIANCHI M., 1990. *Le rose dei Romani sono belle.* Italus Hortus, 1 (1): 22-26.

CASO N. 2 CAPITOLO DI UN LIBRO

AUTORE/I, anno di pubblicazione. *Titolo del lavoro.* In: Curatore libro, Titolo del volume, Casa editrice (città): numero pagine. Es. ROSSI G., BIANCHI M., 1990. *Le rose dei Romani.* In: M. Bianchi ed., *Le rose nel mondo antico*, Società Orticola Italiana (Firenze): 22-26.

CASO N. 3 MONOGRAFIA

AUTORE/I, anno di pubblicazione. *Titolo del lavoro.* Casa editrice (città), numero pagine. Es. ROSSI G., BIANCHI M., 1990. *Le rose dei Romani.* Società Orticola Italiana (Firenze).